

La Presidente convoca in seduta ordinaria il Consiglio comunale di Acquarossa

**Lunedì 10 dicembre 2018, alle ore 20.15  
nella sala delle sedute di Dongio**

con il seguente

**ordine del giorno:**

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. MM 288/18: approvazione conti preventivi 2019
3. MM 289/18: richiesta di un credito di franchi 208'000.- quale partecipazione alle opere di messa in sicurezza con formazione marciapiede della strada cantonale a Corzoneso-Scaradra
4. MM 290/18: richiesta di un credito di franchi 490'000.- per l'ammodernamento della scuola della infanzia di Dongio
5. MM 291/18: richiesta di un credito di franchi 100'000.- quale contributo destinato all'associazione Amici del Simano per il progetto di valorizzazione del paesaggio della valle della Döisgia
6. Mozioni ed interpellanze

\* \* \* \* \*

La Presidente M.Cima apre la seduta porgendo il benvenuto ai colleghi ed invita il segretario a procedere all'appello nominale.

Appello nominale

All'appello sono presenti 23 consiglieri su 25.

Assenti scusati: C.Gianora, L.Scheggia

La Presidente chiede se vi sono modifiche all'OdG e se vi è qualcuno che vuole presentare una ev. risoluzione extra LOC. Nessuna osservazione.

1. Approvazione verbale della seduta precedente

F.Gianora a nome del gruppo PLR propone un'aggiunta-precisazione al suo intervento in merito alla mozione sul servizio sociale intercomunale che è del seguente tenore: *"(...) il PLR è disposto a collaborare per analizzare la tematica e per capire le reali necessità, al fine di possedere tutti gli elementi concreti per potersi esprimere. Propone dunque 2 rappresentanti nella commissione"*.

Il verbale della seduta precedente viene quindi aggiornato ed approvato con 22 favorevoli ed 1 astenuto.

2. MM 288/18: approvazione conti preventivi 2019

Si prende atto del MM con gli estremi generali delle entrate, delle uscite e del gettito d'imposta. Viene data lettura del rapporto della Gestione che riassume gli estremi finanziari del preventivo che nelle cifre assolute non si discosta molto da quelli precedenti. Anche il gettito è stimato leggermente al ribasso e si mantiene sui livelli consolidati. Le posizioni che hanno subito variazioni sono ben spiegate sul MM.

Per quel che riguarda gli investimenti si sottolinea come quelli previsti sono in gran parte già stati votati dal CC. Si rileva comunque l'elevato importo degli investimenti netti (ca 4.9 mio) che avranno conseguenze finanziarie importanti. Termina il suo rapporto concordando sul mantenimento del moltiplicatore al 95%.

Si passa all'esame dei singoli dicasteri.

0 Amministrazione generale: nessuna osservazione

1 Sicurezza pubblica: nessuna osservazione

2 Educazione: nessuna osservazione

3 Culto, cultura e tempo libero: nessuna osservazione

4 Salute pubblica: nessuna osservazione

5 Previdenza sociale: nessuna osservazione

6 Traffico: nessuna osservazione

7 Ambiente e territorio: nessuna osservazione

8 Economia pubblica: nessuna osservazione

9 Finanze ed imposte: nessuna osservazione

Senza alcuna osservazione si passa alla votazione generale.

La delibera:

- il preventivo comunale 2019 è approvato  
è accolta all'unanimità.

La delibera:

- il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2019 è fissato al 95% dell'imposta cantonale base  
è accolta all'unanimità.

3. MM 289/18: richiesta di un credito di franchi 208'000.- quale partecipazione alle opere di messa in sicurezza con formazione marciapiede della strada cantonale a Corzoneso-Scaradra

La Presidente segnala che i consiglieri F+G Gianora non possono partecipare alla discussione e al voto per conflitto di interesse giusta l'art. 32 e 64 LOC. Per questa trattanda sono quindi considerati presenti 21 consiglieri comunali.

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionali. La Gestione preavvisa favorevolmente la concessione del credito, riassumendo i lavori previsti e specificando che il Comune si farà carico dei costi di esproprio e realizzazione del marciapiede. La grossa differenza rispetto alla cifra indicata nel PF è da ricondurre alla realizzazione del marciapiede fino alla cantonale e non solo alla messa in sicurezza della parte alta Scaradra-Boscero.

L'Edilizia preavvisa favorevolmente l'impostazione dell'intervento (allargamento e sistemazione della fermata del bus) ma ritiene che sarebbe meglio realizzare un camminamento al posto del marciapiede (più caro ma che pone meno difficoltà nelle manutenzioni future) ed invita il Municipio a caldeggiare questa proposta.

M.Tognali precisa che la variante camminamento non è stata ancorata nel rapporto perché la commissione ha dovuto preavvisare il tema con 2 membri su 5 (2 assenti ed 1 escluso per incompatibilità).

G.Pettinari, grazie alla sua professione, si permette di precisare i seguenti punti:

- il Comune parteciperà a metà dei costi di esproprio e non li assumerà integralmente
- i futuri accessi alla proprietà confinante saranno ridotti al minimo (1 accesso per particella)
- il DT predilige la sicurezza ai costi se il loro rapporto è ragionevole: per questo il marciapiede viene preferito al camminamento
- togliere i paletti per il servizio invernale significa porre meno attenzione alla sicurezza dei nostri ragazzi
- il camminamento è fruibile alle bici ma questo rischia di essere illegale in quanto dovrebbe essere riservato ai pedoni come qualsiasi marciapiede

G.Colombini: per i disabili un camminamento è forse meno difficoltoso di un marciapiede

R.Guidicelli: le cifre del MM e del rapporto dell'Edilizia non concordano. Chiede anche come mai un marciapiede costa più di un camminamento. Su sua esplicita richiesta il CC accorda il potere di intervento ai progettisti per maggiori spiegazioni.

F.Gianora (progettista) spiega le analisi fatte.

1. il marciapiede ha un grado di sicurezza maggiore
2. i costi maggiori sono da ricondurre all'allargamento della strada e quindi il sottofondo viene bonificato e vi è un doppio strato di pavimentazione.
3. la fermata del bus viene realizzata a norma per disabili (non citata perché sarà indicata nei progetti esecutivi)
4. i costi indicati nel MM sono corretti mentre l'Edilizia ha citato solo quelli principali

M.Tognali ritiene la questione della sicurezza opinabile (velocità ridotta, salita,..) perché ad esempio i ciclisti sono spesso chiusi tra bordure e veicoli. Inoltre d'inverno il marciapiede resta intasato dalla neve prima che il comune arrivi a pulirlo. Mantiene quindi la proposta di mettere al voto il camminamento.

L.Arcioni: l'impressione è che il Cantone scelga comunque il marciapiede al di là dell'aspetto dei costi.

R.Martinoli ritiene che l'aspetto estetico debba essere considerato: si tratta di un prolungamento del camminamento esistente sulla cantonale principale. La sicurezza è importante ma il transito su quella tratta è comunque limitato.

G.Guidicelli: la moglie è comproprietaria del terreno ed ha appreso dal MM dell'acquisto del terreno. Personalmente ritiene che i marciapiedi siano da preferire ai camminamenti.

La Presidente pone in votazione le due opzioni:

- il camminamento ottiene 8 voti affermativi
- il marciapiede ottiene 13 voti affermativi

La variante "marciapiede" è quindi quella scelta dal CC e corrisponde alla proposta del MM che viene posta in votazione finale.

La delibera:

1. viene concesso un credito di fr. 208'000.- quale partecipazione comunale alla formazione di un marciapiede lungo la strada cantonale Corzoneso Piano-Scaradra;

è approvata all'unanimità.

La delibera:

2. il credito decadrà il 31.12.2021 se non utilizzato.

è approvata all'unanimità.

#### 4. MM 290/18: richiesta di un credito di franchi 490'000.- per l'ammodernamento della scuola della infanzia di Dongio

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionari.

La Gestione ritiene giustificato l'intervento che prevede di ridisegnare gli spazi adattandoli alle nuove esigenze ed al rispetto delle direttive in materia. Ragionevole pure il posticipo dell'intervento al tetto per contenere lo sforzo finanziario.

L'Edilizia preavvisa favorevolmente la concessione del credito condividendo il fatto che, grazie alla ristrutturazione interna, si rispettano le varie direttive cantonali in materia di edilizia scolastica oltre che a quelli per i portatori di disabilità. Condiviso pure il posticipo del rifacimento del tetto che verrà previsto in futuro unitamente alla sostituzione del riscaldamento.

G.Pettinari, preso atto che la DL sarà garantita dall'arch. D.Conceprio ritiene che sia una buona scelta affidarsi ad un mandato esterno per garantire l'esecuzione dei lavori in una sola estate.

Si passa alla votazione.

La delibera:

- è concesso un credito di 490'000.- franchi per la ristrutturazione interna e sistemazione esterna della scuola dell'infanzia di Dongio;

è approvata all'unanimità

La delibera:

- il credito decadrà il 31.12.2022 se non utilizzato.  
è approvata all'unanimità.

5. MM 291/18: richiesta di un credito di franchi 100'000.- quale contributo destinato all'associazione Amici del Simano per il progetto di valorizzazione del paesaggio della valle della Döisgia

Si prende atto del MM e viene data lettura del rapporto della Gestione che preavvisa favorevolmente il contributo ad un progetto di valorizzazione del territorio che contribuisce a migliorare l'attrattiva della nostra valle. Il finanziamento degli interventi è in fase di affinamento ma vi sono già state importanti decisioni o promesse di sostegno.

Senza osservazioni si passa alla votazione.

La delibera:

1. è concesso un contributo massimo a fondo perso di CHF 100'000.- a favore dell'associazione Amici del Simano per il progetto di valorizzazione della valle della Döisgia;  
è approvata all'unanimità.

La delibera:

2. Il credito decadrà il 31 dicembre 2023 se non utilizzato;  
è approvata all'unanimità.

6. Mozioni ed interpellanze

Contributi esterni per il nuovo spogliatoio.

Sindaco: comunica che l'associazione Alpinfra di Berna ci ha garantito un contributo di franchi 145'000 per i nostri spogliatori e ringrazia il segretario per gli sforzi fatti alla ricerca di fondi. Conferma quindi che il Municipio ha deciso di eseguire anche la sistemazione esterna come inizialmente previsto.

Interpellanza PPD sulla valorizzazione delle residenze dismesse nei nuclei

Il Sindaco espone il parere del Municipio sull'interpellanza presentata la scorsa seduta.  
(testo completo allegato)

G.Guidicelli: ringrazia per l'analisi fatta dalla quale emerge che c'è un ampio margine di azione per il recupero delle case dismesse. L'intento deve essere quello di concentrarsi sulle case dismesse e non su stalle o altri edifici. Gli esempi fatti erano solo ipotesi ma varrebbe la pena proporsi come comune-pilota per trovare una soluzione al problema. Il portale internet deve servire a promuovere il territorio in maniera generale. Non va visto come conflittuale alle agenzie private. Auspica quindi un po' di inventiva e di coraggio per smuovere le acque su questo tema.

Sindaco: ribadisce che lo sviluppo centripeto sostenuto dal Cantone è quello del nostro progetto Mondada. Si deve ammettere che i nostri nuclei sono stati ben conservati solo grazie alla presenza degli svizzeri tedeschi. Bisognerà anche chiedersi che indirizzo dare alle nostre frazioni. Cita poi l'es. di una bella e grande casa di Ponto V. che, a causa dei dissidi interni alla Comunità ereditaria, sta lentamente deperendo.

R.Bozzini: non è una questione di soldi ma bisogna ammettere che i nuclei discosti non offrono nessun servizio (negozi, ecc) e sono solo fonte di difficoltà. Cita l'esempio suo personale di quando aveva i figli in giovane età.

G. Colombini: l'ex viale della stazione di Dongio deve far riflettere: vi sono 2 stabili in vendita da anni e la vecchia latteria è indecorosa.

M.Tognali: abita da sempre a Lentica e fa il pendolare con diversi sacrifici. Vede la differenza tra Corzoneso e Leontica: a Corzoneso si sono insediate diverse famiglie mentre Leontica si sta svuotando. Questo porta anche al degrado dei nuclei (v. Altaniga) dove vi sono stabili demoliti che diventano depositi a cielo aperto che non dovrebbero essere tollerati dal Municipio.

Il Sindaco: cita il (suo) caso di una comunione ereditaria di Leontica che ha potuto essere sciolta dopo ben 2 anni. Crede comunque che grazie alla nostra qualità di vita diventeremo interessanti se lavoreremo bene e non rovineremo il nostro territorio. Dobbiamo avere solo un po' di pazienza e realizzare progetti interessanti.

#### Interpellanza P.Ferrari su posteggi e suolo pubblico

P.Ferrari: dalla risposta data dal Municipio la seduta scorsa e riportata nel verbale, vi è la conferma che ci sono molti stabili che beneficiano gratuitamente del suolo pubblico. I 103 posteggi hanno un costo per il Comune non indifferente: i privati che li hanno realizzati in proprio lo possono confermare. Le difficoltà indicate dal Municipio sono comprensibili. Ma già solo una zona blu potrebbe però risolvere qualche problema, visto anche che il Municipio non è tenuto a garantire i posteggi. Ringrazia il Municipio per l'analisi fatta e per aver riconosciuto l'ingiustizia esistente. Forse a tempo debito si potrà intervenire.

Sindaco: conferma che la presenza del posteggio è importante per affittare un appartamento e nella nostra realtà gli affitti di un'abitazione con posteggio sono oltremodo bassi.

#### La nuova area di raccolta rifiuti di Ponto Valentino (testo agli atti)

R.Guidicelli: dà lettura della sua interpellanza che solleva il problema della nuova area di raccolta rifiuti di Ponto nel mezzo del posteggio di Ponto.

#### Risponde il Sindaco

Trova strana questa interpellanza in quanto R.Guidicelli è stato informato preliminarmente della volontà del Municipio di voler procedere a questo spostamento. La procedura di domanda di costruzione è stata iniziata dopo aver coinvolto quale confinante (e consigliere comunale).

- pretese del proprietario: nessuna. È stato invitato a mettere in sicurezza lo stabile ed ha chiesto di poter creare una porta di accesso al piano terra.
- conciliazione del PR che prevede "posteggio": abbiamo l'autorizzazione del Cantone (proprietario)
- scompensi per le autolinee, servizio spazzaneve e fruibilità dei posteggi: nessuno, l'impostazione è stata concordata sia con le Autolinee che con il Consorzio NU. I posteggi sono fruibili come prima e ne verranno persi 1 o 2 ma recuperati nell'attuale area NU
- valutazione di altri possibili scenari: è stata fatta. Il riordino dell'area attuale non è proponibile per la ristrettezza dello spazio. La zona Caslasc suggerita da più parti è improponibile: anzi è nelle intenzioni del Municipio di eliminarla (discosta ed usata da non domiciliati)
- il riordino non deve dipendere dalle intenzioni di un proprietario: in questo caso una domanda di costruzione non c'è ancora; ha solo presentato degli schizzi del futuro intervento, che prevede una porta di entrata per il pianoterra. Non è quindi stato privilegiato un privato a scapito degli altri cittadini. In ogni caso i privati non residenti hanno diritti pari ai domiciliati
- l'area attuale è situata in una piazzetta con tanto di fontana: ora ci si sposta in un posteggio-piazza di giro il cui aspetto verrà migliorato dal riordino dei posteggi, dall'area NU il cui inserimento verrà mitigato da piccolo arredo urbano (fontana, alberature, panchina)

L'interramento dei contenitori è stato valutato dal CNU ma pone troppi problemi: ad es. dal gelo che complica lo svuotamento, l'ubicazione a lato delle strade cantonali, unitarietà del sistema per tutti i comuni, ecc.

Il collega Bozzini completa la risposta assicurando che il Municipio cerca sempre di mascherare le aree e di contenere i costi mediante strutture più capienti.

G.Pettinari: chiede se in fase di pubblicazione sono giunte delle opposizioni che avrebbero permesso ai confinanti di far valere le proprie ragioni.

Sindaco: sono giunte delle osservazioni che vertevano sull'opportunità e proponevano altre ubicazioni, ma non vere e proprie opposizioni.

R.Guidicelli: in fase di pubblicazione non ha ritenuto di dover inoltrare una propria opposizione.

G.Colombini: interpellanza sulla sicurezza (testo agli atti)

G.Colombini torna sul tema già più volte sollevato della moderazione del traffico a Dongio sud e della sicurezza del passaggio comunale antistante la casa comunale di Dongio che viene continuamente divelto. Una media di 6 all'anno deve far reagire. Ne va della sicurezza dei pedoni e dei ragazzini. Per questo invita il Municipio a prendere seri contatti con gli uffici cantonali competenti affinché la situazione venga ristudiata. Aggiunge la questione dell'asfalto fonoassorbente che contrasta con la posa dei dossi che sono una causa di inquinamento fonico, in particolare riconducibile all'uso di rimorchi spesso vuoti.

Sindaco: capisce il problema ed assicura che il Municipio si rivolgerà al DT per capire come si può ristudiare questo problema.

Y.Scheggia: le moderazioni si basano su precise direttive. L'unica soluzione potrebbe essere quella di rendere più fisica la rotonda all'entrata sud del paese.

Ringraziamenti particolari

M.Oliva: a nome dell'associazione Amici del Simano ringrazia il CC per il sostegno dimostrato questa sera. E' molto incoraggiante per un'associazione che opera con molto volontariato.

\* \* \* \* \*

La Presidente ringrazia e chiude la seduta alle ore 22.15.

Il verbale integrale è stato approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 11.06.2019.

Risposta all'interpellanza G.Guidicelli/PPD che invita a "promuovere la possibilità di risiedere nel nostro Comune attraverso la valorizzazione delle residenze dismesse nei nuclei, dei terreni edificabili esistenti o altri progetti modello"

---

### **a) Premessa – situazione di fatto**

Il Municipio ha fatto allestire un censimento degli stabili dismessi nei nuclei delle varie frazioni ed il risultato è il seguente:

- Totale edifici dismessi (sup > 30 m2):	202	di cui in vendita	49	di cui CE/Comp/fond/altri	83
- di cui vecchie case	77		35		40
- di cui stalle	110		12		39
- di cui altri edifici	15		2		4

#### - Superfici (pianta) degli edifici dismessi

- 28 → da 30 a 50 mq
- 131 → da 51 a 100 mq
- 43 → oltre 101 mq

#### - Recuperi a scopo abitativo effettuati negli ultimi 10 anni

- residenza primaria 41 appartamenti
- residenza secondaria 5 appartamenti

#### - Rilascio licenze edilizie nel 2017-8 per recuperi abitativi

- residenza primaria 7 appartamenti
- residenza secondaria 2 appartamenti

#### - terreni liberi esistenti: nessun censimento fatto

### Prime conclusioni

0. molti stabili dismessi (stalle e garage) sono utilizzati dai proprietari come depositi
1. gli stabili dismessi vengono recuperati soprattutto dai proprietari
2. vengono recuperati stabili di dimensioni soddisfacenti e con un po' di terreno+posteggio
3. sul mercato vi sono quasi 50 oggetti: il mercato immobiliare locale sembra comunque fermo
4. il 40% degli edifici dismessi sono di proprietà di CE-PPP-comproprietà-fondazioni o altro
5. molti terreni liberi non sembrano essere in vendita (tesaurizzazione)

### **b) La mozione Durisch-Pini: sostegno a progetto-modello per lo sviluppo centripeto di qualità**

Sviluppo centripeto di qualità: mobilitazione delle riserve edificatorie nei luoghi strategici (dotati di servizi e commerci, ben allacciati al trasporto pubblico, ecc)

→ progetto Mondada si inserisce in questa filosofia ed è stato citato come esempio-modello dal CdS nel rapporto esplicativo sulla consultazione delle modifiche di piano direttore

→ il progetto è stato presentato ad un pomeriggio informativo a Bellinzona ed è servito per spiegare perché il Cantone propone che i comuni si dotino di un Piano di azione comunale (PAC) che si indirizzi su di uno sviluppo centripeto di qualità. La nostra è una visione di un comune periferico.

Molti sono stati gli apprezzamenti da parte dei partecipanti (pianificatori, architetti, funzionari cantonali, colleghi municipali, ecc..)

## Conclusione del Municipio

### 1. Le statistiche dimostrano che

- vi sono dei recuperi abitativi anche nei nuclei (in media 4 all'anno)
- la grossa presenza di stabili in CE/Comp. ecc. è fonte di difficoltà
- vi sono molti stabili in vendita (50) ma non sono noti i motivi della lunga permanenza sul mercato (prezzo? ubicazione?....)

Come precisato nell'interpellanza, stando al portale [comparis.ch](http://comparis.ch) la nostra valle detiene, con Valle-maggia e Leventina, il triste primato dei prezzi degli immobili più bassi della Svizzera. Nonostante la nostra qualità di vita (invidiabile) non siamo comunque attrattivi. Si può dedurre quindi che

- la maggior parte degli stabili non sono idonei per la trasformazione in abitazione primaria secondo gli standard odierni
- i nuclei discosti non offrono nessun tipo di servizio e quindi sono poco attrattivi
- la famosa Lex Weber pone diverse difficoltà anche per la trasformazione degli edifici caratteristici in abitazioni secondarie

### 2. Le proposte formulate nell'interpellanza come esempi non sono condivise dal Municipio per i motivi seguenti:

#### a) attribuzione di sostegni finanziari:

- potrebbe generare disparità di trattamento tra i proprietari di stabili nei nuclei e quelli di stabili nelle altre zone residenziali o i proprietari di terreni liberi
- spesso i recuperi abitativi vengono effettuati da "emigrati/pensionati di ritorno"
- la politica dei sussidi può falsare i valori di mercato che vengono tenuti artificialmente alti

Da questo punto di vista vi è la possibilità di far capo ai sussidi del fondo FER: il nuovo regolamento permette di ottenere un importo fino a fr. 25'000.-. Sono giunte diverse richieste per le trasformazioni ma nessuna per il recupero a scopo di residenza di stabili non abitativi.

#### b) creazione di un portale internet

si sovrappone alle già numerose agenzie immobiliari che operano nella regione e potrebbe configurarsi come una concorrenza sleale.

### 3. Il Municipio coinvolgerà comunque l'Antenna dell'ERS per una valutazione sui eventuali studi ed approfondimenti da fare con lo scopo di identificare possibili ed innovativi strumenti di promozione del recupero abitativo nei nuclei (v. es. Erlebnisplan per il rilancio del Nara)